

Cari amici del Forum,

come certo saprete si è svolta ieri al Centro anziani della Romanina una assemblea sul progetto della omonima Centralità.

I circa 170 posti a sedere della bella sala del centro non sono stati sufficienti per far accomodare il folto pubblico, intervenuto al di là delle nostre aspettative.

Come relatore della Comunità Territoriale ho avuto l'onore di presentare il nostro punto di vista ed argomentare, dati alla mano, la debolezza e la pochezza dell'attuale progetto inerente la Centralità metropolitana di Romanina.

Oltre al raddoppio delle cubature abbiamo evidenziato la sparizione delle funzioni pubbliche e la inversione tra porzioni non residenziali e residenziali, ovviamente a favore di queste ultime.

La stessa infausta inversione di proporzione si è avuta tra superfici pubbliche e quelle private, ad ovvio vantaggio di queste ultime.

In sintesi alla Romanina sono previste solo case (81,94% del totale delle funzioni).

Abbiamo anche dimostrato, attraverso i dati degli oneri e dei costi del progetto, come il progetto della metro leggera, già riduttivo rispetto al prolungamento della metro pesante, sia solo una chimera poiché rispetto ai costi di circa 450 milioni di euro (fonte Roma Metropolitane) il privato finanzierebbe opere per soli 30 milioni (il 6,7%).

Abbiamo inoltre evidenziato come il progetto non si sostenga nemmeno dal punto di vista ambientale e paesaggistico (palazzi di 8 piani con tre torri da 64 metri).

Oltre a queste forti criticità abbiamo però anche suggerito alternative e nuovi modi di concepire questo futuro "centro città".

Infatti a nostro avviso la centralità della Romanina, essendo la vera centralità quella pubblica di Tor Vergata, si potrà giustificare solo se diventerà a sostegno di questa ultima.

Il nostro ultimo invito è stato quello a non disperdere il grande lavoro fatto dai vari Comitati di Quartiere che fin dal 2004 hanno scelto di aderire al progetto partecipato sulla centralità della Romanina condotto dall'Università "La Sapienza".

Sono poi intervenuti i proff. Caudo e Berdini che hanno evidenziato lo stretto ruolo tra rendita fondiaria e speculativa ed hanno invitato a riflettere su come la prevista espansione cementificatoria, a fronte di una bassa richiesta, della città produrrà effetti perversi e devastanti. Gli esempi di ciò che è successo in altri paesi (vedi Spagna) o in altre città italiane (soprattutto in Emilia e Lombardia) dovrebbe essere di duro monito per non perseverare in questa miope politica del voler costruire a tutti i costi, senza mai pensare al ripristino e riuso dell'esistente.

Dei successivi interventi credo sia da notare quello di alcuni consiglieri del Comune di Frascati che hanno informato su alcune "anomalie" dei PdZ Anagnina¹ e dell'accordo di Programma Quadrato (località Cinecittà Est) e quello del rappresentante delle associazioni del centro storico, con le quali siamo in contatto, che ha evidenziato la possibilità e i relativi benefici di decentramenti di alcune funzioni pubbliche presenti nel centro storico della città.

In rappresentanza del X Municipio, oltre a vari consiglieri, era presente il presidente Medici che nel suo intervento ha proposto una moratoria sulla urbanistica, giustificata dalle ravvicinate scadenze elettorali e dal fatto che temi tanti complessi e di lunga gestazione hanno bisogno di un clima sereno che porti la classe politica a scelte oculate ed in favore della cittadinanza.

Ringraziamo come Comunità territoriale tutti gli intervenuti, i Comitati di Quartiere che hanno lavorato per la ottima riuscita della assemblea, ed il centro anziani di Romanina nella figura del presidente Paiella per la ospitalità dimostrata.

Il Coordinatore della Comunità Territoriale del X Municipio
Maurizio Battisti

COORDINAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE: Campo Romano; Cinecittà Est-Cinest; Don Bosco; Gregna S. Andrea; Morena; Nuova Tor Vergata; Piscine di Torre Spaccata; Osteria del Curato; Quarto Miglio-Appia Pignatelli; Statuario-Capannelle; Torre di Mezzavia; Vermicino; e delle ASSOCIAZIONI: Agorà; Consulta InaCasa-Quadraro; Comitato difesa beni comuni; Comitato Difesa Diritti dei Cittadini; Insieme Fidam CFR; L'Ellisse; Unione Italiana dei Ciechi e degli Ippovedenti ONLUS - Sezione Provinciale di Roma.